



DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE
E DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio 2

Registro – Classif: I.5.i.q.1/2022/2
Allegati: 2

Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Alle Regioni e Provincie Autonome

MASAF - Direzione generale sviluppo rurale
DISR 7 – Valorizzazione biodiversità animale
cosvir7@pec.politicheagricole.gov.it

AGEA coordinamento
protocollo@pec.agea.gov.it

Associazioni di categoria (allegato 2)

e p.c.
Al CSN
c/o IZS Abruzzo e Molise
csn@izs.it

Agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali

DGSAF
Uffici 3, 4, 6 e 8

OGGETTO: Sistema I&R – comunicazioni inerenti all'applicazione del decreto legislativo 134/22 e suo manuale operativo - modifiche progressive del portale vetinfo.

Si informa che sono in corso le attività del CSN finalizzate, in accordo con lo scrivente Ufficio, al progressivo adeguamento del sistema vetinfo alle nuove funzionalità previste dal d.lgs. 134/22 e dal suo manuale operativo (*in corso di pubblicazione*).

Il cambiamento del sistema I&R, come riscontrabile in vetinfo, è già in atto e, in maniera graduale e progressiva, interesserà i diversi settori del sistema stesso. Nei prossimi mesi sono programmate le integrazioni indicate in allegato 1, mentre altre integrazioni previste dal manuale operativo potranno essere attivate senza ulteriori comunicazioni dello scrivente Ufficio.

Si coglie l'occasione per ricordare che la BDN è un sistema informativo che consente la registrazione di informazioni sanitarie inerenti al rispetto di requisiti essenzialmente di sanità e benessere animale. In particolare si evidenzia che la *capacità di un'attività* da registrare in BDN corrisponde al numero massimo di animali che possono essere detenuti contemporaneamente nell'attività stessa. Tale dato è dichiarato dall'operatore ed è valutato e poi inserito/aggiornato in BDN dalla ASL considerando la specie detenuta, la tipologia produttiva, il peso e l'ingombro di animali all'apice del loro ciclo produttivo, la superficie realmente disponibile per gli animali detenuti e altri fattori ritenuti rilevanti ai sensi dei requisiti di sanità e benessere animale. Nel determinare la capacità deve essere considerato il requisito più restrittivo tra i diversi che comunque devono essere rispettati. Per le attività che comprendono modalità di detenzione all'aperto, l'operatore dovrà tener conto anche delle normative ambientali di cui sono competenti Enti diversi dai Servizi veterinari.

Per consentire l'utilizzo da parte della BDN dei dati relativi alla georeferenziazione a poligono dei pascoli già disponibili per altre Amministrazioni, al fine di ottimizzare l'utilizzo dei dati e di evitare discordanze tra i diversi sistemi informativi, si invita AGEA ad attivare l'interscambio informativo già concordato vie brevi.

Si ringrazia per l'attenzione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 2

*F.to dott. M. Ianniello

**documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)*

Referente del procedimento: Dr.ssa Anna Sorgente

Per comunicazioni ufficiali utilizzare l'indirizzo p.e.c.: dgsa@postacert.sanita.it

ALLEGATO 1

ALCUNE IMPLEMENTAZIONI IN BDN DI FUNZIONALITÀ PREVISTE DAL D.LGS. 134/22 E SUO MANUALE OPERATIVO

Pertinenze aziendali/ pascolo intraziendale - come concordato anche con AGEA nella riunione del 04.04.2023, l'informazione - *attualmente utilizzabile per bovini, equini, ovini e caprini* - a breve non sarà più disponibile in BDN. Per tutte le nuove attività la risorsa "pascolo intraziendale" **a partire da maggio 2023** deve essere registrata come modalità di allevamento estensivo all'aperto (semibrado per suini). Per i pascoli intraziendale di cui il periodo di utilizzo non è ancora terminato e per le movimentazioni verso il pascolo aziendale negli ultimi 12 mesi, **entro il 3 maggio** sarà effettuato un aggiornamento automatico con indicazione della modalità **estensivo all'aperto**. La ASL valuterà l'adozione di eventuali azioni di sua competenza, inclusa la modifica della modalità di allevamento in BDN.

Settore pollame – **entro il 3 maggio 2023** il termine **Unità produttiva** in BDN sarà sostituito da **attività** e le nuove attività *familiari saranno previste solo per il pollame*.

Capacità singoli capannoni: la capacità dei diversi capannoni deve essere congrua con la relativa superficie. Le variazioni della superficie (metratura) e della capacità del singolo capannone devono essere aggiornate in BDN con le modalità previste dal manuale operativo I&R. Tali variazioni saranno notificate alla ASL competente nella sezione notifiche dell'applicativo Sistema I&R del Pollame. La ASL valuterà l'adozione di eventuali azioni di sua competenza.

Apicoltura - **entro il 3 maggio 2023** il termine Autoconsumo in BDN sarà sostituito dal termine *allevamento familiare* e saranno segnalate in anomalia *le attività "familiari" "con più di 10 alveari*, al fine di favorire un graduale progressivo adeguamento alle disposizioni del manuale operativo I&R in corso di pubblicazione. Durante la registrazione dei censimenti obbligatori, nei casi in cui il numero di alveari indicato è superiore a 10 il sistema genererà avvisi inerenti all'anomalia. Inoltre al fine di favorire l'eventuale applicazione delle misure e sanzioni previste dal d.lgs. 134/22 in caso di mancata comunicazione dell'operatore delle variazioni di attività, il sistema notifica alla ASL le possibili anomalie.

Le anomalie sono riportate nei report Valutazione Implementazione Anagrafe e Anomalie di competenza del Servizio Veterinario, report che sono aggiornati con cadenza semestrale.

Allevamenti familiari - **dal 3 maggio 2023**, per le specie ovini, caprini, suini, pollame, conigli e apicoltura (*per bovini ed equini solo alla completa applicazione del manuale operativo*) **nello stesso stabilimento non sarà possibile registrare in BDN:**

- più allevamenti familiari aperti per la stessa specie (anche se con diversi operatori);
- un allevamento familiare e uno o più allevamenti ordinari aperti della stessa specie (anche se con diverso operatore).

Il sistema indicherà in anomalia le attività già registrate non conformi, ovvero quelle per cui esistono nello stesso stabilimento e per la stessa specie, più allevamenti familiari aperti, anche con diversi operatori, oppure allevamenti familiari e ordinari.

Per il settore avicolo, il sistema indicherà in anomalia le attività "familiari" "già registrate per specie diverse dal pollame, al fine di favorire un graduale progressivo adeguamento alle nuove disposizioni.

Georeferenziazione e dati catastali - per tutti i nuovi stabilimenti di qualsiasi tipologia e specie iscritti in BDN **dal 3 maggio 2023** è previsto l'obbligo di inserire le coordinate geografiche e i dati

catastali del terreno in cui è presente lo stabilimento (Foglio mappa Particella) sia con le funzionalità web di vetinfo che in cooperazione applicativa (web service).

Pascoli - Per i pascoli registrati in BDN **dal 3 maggio 2023**, saranno previste come obbligatorie le coordinate del punto geografico (*dato che è già gestito dal sistema*). Dopo lo sviluppo delle specifiche funzionalità in BDN, sarà invece richiesta come obbligatoria la georeferenziazione a poligono.

Molluschicoltura - Per le attività registrate in BDN **dal 3 maggio 2023** sarà obbligatoria la georeferenziazione a poligono.

Il sistema indicherà in anomalia le attività già registrate non conformi, al fine di favorire un graduale progressivo adeguamento alle nuove disposizioni. Si evidenzia che le anomalie sulle coordinate sono già riportate nei report di Statistiche, “Anomalie che richiedono correzioni dei Servizi Veterinari”, dove sono evidenziati gli stabilimenti non georeferenziati o con georeferenziazione duplicati per bovini, ovicaprini, suini, acquacoltura, pollame e lagomorfi. A tali anomalie saranno aggiunte quelle inerenti a tutti i settori e alla mancanza dei dati catastali.

Capacità strutturale – ne è prevista la registrazione obbligatoria per tutte le nuove attività di qualsiasi tipologia delle specie equini, suini, pollame, acquacoltura (solo gruppo pesci), lagomorfi, elicicoltura, camelidi e cervidi e per apicoltura, iscritte in BDN **dal 1° giugno 2023**. Per i bovini, gli ovini ed i caprini l’informazione sarà obbligatoria dopo lo sviluppo delle specifiche funzionalità in BDN necessarie alla gestione delle attività per operatore, ma si consiglia in ogni caso di prevederla per tutte le nuove attività.

La capacità, ossia il numero di animali che possono essere detenuti contemporaneamente in una attività, è espressa in:

- n. capi per Bovini/Equini/Ovini/Caprini/Suini/Pollame/Camelidi e Cervidi;
- n. alveari (per ciascun apiario) in Apicoltura;
- peso per altri animali.

Il sistema indicherà in anomalia le attività già registrate senza la capacità, al fine di favorire un graduale progressivo adeguamento alle nuove disposizioni.

Sezione “Elicicoltura e altri invertebrati” – dal **01 giugno 2023** in tale sezione potranno essere registrate oltre alle attività di *elicicoltura* anche le attività in cui sono detenuti *insetti di cui è possibile l’utilizzo per fini zootecnici*. Per esse è prevista la registrazione di un’unica attività per stabilimento e operatore (**gruppo specie: insetti**) e l’inserimento, in questa prima fase, di informazioni minime che potranno essere implementate successivamente.

Fiere, mercati, mostre (F/M/M) – per tutte le nuove attività iscritte in BDN **dal 3 luglio 2023** è previsto l’obbligo di inserire l’operatore e le specie che possono essere detenute. Ognuno di tali attività avrà codice aziendale esclusivo, cioè non può essere associata ad altre tipologie di attività, ed avrà un numero di registrazione unico per operatore. In una stessa F/M/M sono distinti i dettagli di attività inerenti ai gruppi specie al fine di garantire tracciabilità dei movimenti degli animali ospitati nella FMM e del periodo della loro permanenza in esse.

Il sistema indicherà in anomalia le F/M/M già registrate non conformi, al fine di favorire un graduale progressivo adeguamento alle nuove disposizioni.

Movimentazioni da e verso F/M/M - dal 3 luglio 2023 sarà attiva la registrazione automatica delle movimentazioni verso e da F/M/M in base alle informazioni contenute nei documenti di accompagnamento in BDN. La registrazione del movimento avverrà il giorno successivo alla data di partenza indicata in tale documento con destinazione o provenienza F/M/M.

Nel caso di compilazione del documento di accompagnamento di andata e ritorno, previsto al capitolo 5, punto 26 del manuale operativo, l'uscita da F/M/M e il rientro nell'attività di partenza, non saranno registrati in automatico il giorno successivo alla data indicata nel documento informatizzato nel solo caso in cui l'operatore/delegato della F/M/M abbia compilato un successivo diverso documento informatizzato per movimentare gli stessi animali (con identificazione singola) verso uno stabilimento diverso da quello di provenienza.

Registrazione dei “blocchi sanitari” – dal 3 luglio 2023 sarà disponibile per tutte le tipologie di attività e specie il modulo “blocchi sanitari” attualmente attivo solo per apicoltura ed acquacoltura.

In tale modulo i blocchi sanitari sono definibili anche per le movimentazioni in entrata nel territorio. Essi possono essere *totali*, nel qual caso non è possibile creare un documento di accompagnamento da/verso un determinato territorio, oppure *condizionati*, nel qual caso il documento di accompagnamento richiede la validazione della ASL di provenienza degli animali.

Le movimentazioni tra stabilimenti all'interno dell'area su cui è definito un blocco sanitario possono essere consentite o impedito. Sarà prevista l'opzione di blocco di tutte le uscite oppure delle sole uscite per vita (*in questo ultimo caso saranno consentite le uscite per macellazione*).

Registrazione delle macellazioni di ovini e caprini provenienti da altri Stati UE – al fine di rispettare obblighi informativi nei confronti della Commissione europea, entro la fine di giugno 2023 saranno modificati i moduli di registrazione in BDN per consentire la distinzione tra ovini e caprini identificati con solo numero di registrazione dello stabilimento di provenienza e destinati *direttamente* a macelli nazionali, senza transitare per uno stabilimento “da vita” italiano.

Inoltre, per favorire il rispetto di obblighi previsti da norme UE, *non sarà possibile la generazione di documenti di accompagnamento per destinazioni diverse dal macello di ovini e caprini identificati con modalità semplificata*, conformemente all'articolo 45, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2019/2035

Allegato 2

Nome Associazione	PEC
FNOVI	info@pec.fnovi.it
ANMVI	anmvi@pec.anmvi.it
SIVEMP	sivemp@pec.it
COLDIRETTI	caa.coldiretti@pec.coldiretti.it
CONFAGRICOLTURA	economico@pec.confagricoltura.it
ASSICA	assicaroma@assica.it
	assica@promopec.it
COPAGRI	copagri@pec.copagri.it
ASSOCARNI	segreteria@assocarni.it
UNICEB	info@uniceb.it
	uniceb@tin.it ;
AIA	affarigenerali@pec.aia.it
	negrini.r@aia.it
	luisi.f@aia.it
CIA	segreteriapresidente@cia.it
ANAS	studi.sviluppo@anas.it
UNAITALIA	unaitalia@legalmail.it
ASSOAVI	info@assoavi.it
FAI – Federazione Apicoltori Italiani	presidenza@federapi.biz
	federapi@pec.it
UNAAPI	unaapi@mieliditalia.it
	vanni.floris@unaapi.it
CONAPI	info@conapi.it
MIELE IN COOPERATIVA	segreteriagenerale@mieleincooperativa.it
ASSOTRASPORTI	info@assotrasporti.it
ASSITAMA	info@assitama.it
ASSOTRABE	assotrabe@tuttoservizi.cuneo.it
CONFTRASPORTO	segreroma@conftrasporto.it
Associazione Piscicoltori Italiani (API)	info@acquacoltura.org
ANITA	anita@anita.it
ANITE	info@associazioneanite.it
	cimservizisrl@gmail.com

C.I.M. S.r.l. Consorzio Italiano Macellatori	cimservizi.srl@pec.it
FIESA CONFESERCENTI	fiesa@confesercenti.it
	gaetano.pergamo@confesercenti.it
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE (CONFCOOPERATIVE)	segreteriagen@confcooperative.it
	sanita@confcooperative.it